

## Carta dei servizi

Residenza

# "S. ANTONIO ABATE E S.S. FILIPPO E GIACOMO" CASOLA VALSENI



Cooperativa Sociale

**IN CAMMINO**

Società Cooperativa Onlus



È per me un piacere presentare il nostro lavoro, la qualità dei servizi che proponiamo e la professionalità dei nostri collaboratori.

Il nostro modello fa riferimento a valori condivisi nel mondo della cooperazione socio assistenziale.

La missione, che nel corso del tempo è divenuta passione ed ha animato fin dalla nascita la cooperativa, è l'impegno a favore della persona.

Offriamo ai nostri assistiti la qualità di un percorso di vita e ai nostri soci gli strumenti per operare nel rispetto dei principi etici e morali.

Questa carta dei Servizi è stata realizzata con lo scopo di far conoscere i nostri progetti e i nostri obiettivi.

Saremo sempre a vostra disposizione per suggerimenti, domande e osservazioni.

*Il Presidente  
Elena Bartolotti*



## La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi della Residenza **"S. Antonio e S.S. Filippo e Giacomo"** di Casola Valsenio evidenzia l'impegno che il Gestore assume al fine di garantire un servizio di qualità alle persone che ne usufruiscono e ai loro famigliari.

Ogni ente erogatore di servizi, secondo la normativa vigente, è tenuto ad adottare una Carta dei Servizi e a darne adeguata pubblicità definendo e comunicando i criteri per l'accesso, le modalità del loro funzionamento, le condizioni per facilitarne la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli interventi.

La Carta dei Servizi consente di avviare un confronto attivo e costruttivo per perseguire il miglioramento della qualità della vita delle persone accolte e delle loro famiglie.



## La Cooperativa Sociale In Cammino

La Cooperativa Sociale **In Cammino** è nata nel 1984 e svolge la propria attività nell'ambito della gestione di strutture e servizi socio-assistenziali e sanitari avvalendosi della professionalità dei propri soci. La Cooperativa Sociale **In Cammino**, fondata sui principi ed i valori previsti dalla Legge 381/91, si propone di perseguire "l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini", attraverso la gestione di strutture e servizi nei settori socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi, dell'istruzione e del trasporto speciale assistenziale.

La cooperativa non persegue fine di lucro e opera per raggiungere le migliori condizioni lavorative e occupazionali per i propri soci ponendo al centro la promozione della dignità della persona e la collaborazione con gli enti e le organizzazioni del territorio. In particolare, la cooperativa persegue l'obiettivo di:

- consolidare e sviluppare le proprie attività nel rispetto delle forme tipiche della democrazia cooperativa attraverso la valorizzazione dei soci e la promozione della loro partecipazione alla gestione d'impresa;
- perseguire la massima occupazione e continuità lavorativa dei soci assicurando loro

l'applicazione dei contratti di lavoro e l'offerta delle migliori condizioni economiche, professionali e lavorative possibili;

- consolidare la presenza della cooperativa nel territorio collaborando con gli interlocutori pubblici e privati anche progettando e/o partecipando a progetti di crescita sociale;
- offrire servizi di elevata qualità promuovendo un'ottica di miglioramento continuo;
- investire nella formazione e nella crescita professionale delle risorse umane;
- contribuire allo sviluppo della cooperazione ed alla nascita di nuovi progetti imprenditoriali.

Nello svolgimento delle sua attività si ispira ai valori alla base del movimento cooperativo ed in particolare al valore della centralità della persona sia nel riconoscimento e nella valorizzazione della propria base sociale sia nella filosofia che anima l'intera organizzazione, finalizzata a fornire servizi partendo dalle esigenze delle persone da noi seguite e dei loro famigliari.

Opera nell'ambito della regione Emilia Romagna prevalentemente in alcune aree di intervento: disabili, anziani, minori e sanità.

## I principi

**Uguaglianza ed equità:** i servizi sono forniti senza discriminazioni, garantendo pari dignità e tutelando le differenze.

**Continuità:** ad ogni utente viene assicurata la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative per garantire e favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

**Partecipazione:** gli ospiti della Residenza "S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio e le loro famiglie hanno il diritto di partecipare e collaborare al miglioramento del servizio e di conoscere, monitorare

e valutarne la qualità.

**Diritto di scelta:** gli ospiti e i loro famigliari hanno diritto di scegliere le attività più confacenti e gradite tra quelle proposte e illustrate nella Carta dei Servizi tenendo conto delle finalità e degli obiettivi specifici.

**Efficacia ed efficienza:** per poter rispondere alle esigenze degli ospiti e dei loro famigliari, i servizi sono erogati perseguendo l'efficacia e l'efficienza attraverso la qualificata professionalità degli operatori e l'ottimizzazione delle risorse, nel rispetto delle normative e degli standard vigenti.

Efficacia  
ed efficienza

Partecipazione

Uguaglianza  
ed equità

Continuità

Diritto  
di scelta



## Residenza S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo

La Residenza **"S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo"**, collocata in un edificio del 1985, situato in Via Roma n. 21, lungo la provinciale 306 a pochi passi dal centro di Casola Valsenio, di proprietà dell'Azienda di Sevizi alla Persona della Romagna Faentina, offre una ricettività di 24 posti letto suddivisi in 19 posti convenzionati con il servizio pubblico, e di 5 posti di casa protetta non convenzionati.

All'interno della struttura inoltre, è presente il Centro Diurno per complessivi n. 8 posti autorizzati, di cui n. 5 posti accreditati e convenzionati comprendenti un Nucleo sperimentale denominato "Il Fiordaliso" di n. 3 posti per inserimenti dedicati alla accoglienza di disabili adulti / anziani e 3 posti autorizzati non convenzionati.

La struttura è edificata su due piani e un piano seminterrato. Al piano terra è situata una delle due zone "giorno" (due soggiorni, una sala pranzo, palestra attrezzata con bagno, cappella e i locali del centro diurno sperimentale disabili) e gli uffici amministrativi. Al piano primo è presente una sala pranzo/soggiorno e la zona "notte" con n.10 camere di degenza da due posti letto, 1 camera da tre posti letto e n.1 camera da 1 posto (i posti accreditati e non accreditati non sono separati), è presente inoltre un bagno attrezzato, un soggiorno con bagno e la saletta del personale/guardiola. Le camere sono arredate e hanno dimensioni tali da favorire la mobilità, la manovra e la rotazione di carrozzine ed altri ausili per la deambulazione. Le stanze sono dotate di bagni comunicanti.



Al piano interrato sono ubicati i locali di deposito, lavanderia, cucina attrezzata con bagno, una sala polivalente, gli spogliatoi del personale e l'obitorio. Per assicurare i collegamenti verticali la struttura è dotata di n.1 ascensore montalettighe.

La struttura ha un sistema di riscaldamento/raffrescamento con la possibilità di regolazione differenziata delle temperature in ogni singoli ambienti. La sua ubicazione nelle vicinanze del centro, permette e agevola la socializzazione degli anziani con il paese, permettendone la partecipazione alle manifestazioni che sono promosse sul territorio, uscite al mercato e ai giardini, partecipazione agli spettacoli in piazza.

La struttura ha a disposizione un area verde facilmente raggiungibile con rampe di raccordo.

La struttura è in possesso di autorizzazione al funzionamento come previsto dalle normative e offre ambienti confortevoli e famigliari.

La Residenza **“S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo”**, è gestita dalla cooperativa In Cammino, con la finalità di rispondere ai bisogni ed alle molteplici esigenze dei propri ospiti autosufficienti e non, affetti da patologie croniche invalidanti.

#### **I principali obiettivi sono:**

- garantire il benessere degli ospiti;
- favorire il loro processo d'integrazione sociale;
- mantenere e sviluppare la loro autonomia personale e sociale;
- valorizzare le potenzialità individuali;
- migliorare la qualità della vita loro e dei loro famigliari.



**Residenza per non autosufficienti:** servizio socio-sanitario a carattere residenziale è volto ad accogliere, temporaneamente, anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio, con elevati bisogni sanitari e correlati ad elevati bisogni assistenziali o con disturbi comportamentali, richiedenti trattamenti continui, affetti da patologie croniche-degenerative a tendenza invalidante, di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere secondo quanto descritto dal DGR n. 514/2009;

**Casa Protetta:** ospita n. 5 anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, con elevati bisogni socio-assistenziali o con disturbi comportamentali, richiedenti trattamenti continui, affetti da patologie croniche – degenerative invalidanti, di grado medio ed elevato. Il servizio è autorizzato non convenzionato con il servizio pubblico.

**Centro Diurno Assistenziale:** servizio socio-sanitario a carattere diurno è destinato a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza, per fornire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e compensazione di competenze della persona anziana assicurando la tutela socio-sanitaria.

#### **Gli operatori si impegnano a**

- stimolare le risorse di ogni persona, salvaguardando le abilità residue e potenziando le capacità cognitive e relazionali;
- personalizzare ogni intervento assistenziale, educativo, riabilitativo e terapeutico;
- effettuare interventi di prevenzione e cura della persona; ascoltare e sostenere emotivamente le famiglie.

La struttura è in possesso di autorizzazione al funzionamento come previsto dalle normative, offre ambienti confortevoli e famigliari.

Gli utenti sono alloggiati in stanze singole o doppie ed una tripla, dotate di attrezzature tecnologiche, e arredi studiati per il comfort e il benessere dell'ospite e per favorire l'autonomia. (letti articolati e snodabili e uno a tre snodi, forniti di sponde, dispositivi di chiamata, poltrone relax, materassi e cuscini antidecubito, ausili posturali ecc.). Tutte le stanze sono dotate di impianto TV. A disposizione degli ospiti e dei loro famigliari vi sono diversi ambienti comuni, soggiorni, una palestra, una sala per il culto, un' area verde esterna.

La struttura ha un impianto di raffrescamento.

## Accoglienza, organizzazione

**Gli orari:** la Residenza per Anziani non autosufficienti "S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio è aperta tutti i giorni dell'anno. Le visite di parenti e amici sono consentite, nell'ottica del mantenimento dei legami affettivi e relazionali, tutti i giorni, la struttura non ha orari di visita; i familiari e i conoscenti possono far visita in qualsiasi orario del giorno, nel rispetto delle esigenze organizzative e degli ospiti; è possibile pranzare o cenare con gli ospiti comunicandolo almeno due giorni prima. Il rimborso del pasto è a carico di chi ne usufruisce.

**Orari Centro Diurno:** Il Centro Diurno è aperto tutti i giorni dell'anno. L'accesso al Centro diurno è libero, in quanto è inserito all'interno della Casa Residenza, gli utenti possono usufruire anche della cena. La frequenza può essere anche inferiore all'intera giornata in relazione al progetto assistenziale individualizzato.

**La giornata tipo:** la giornata è organizzata tenendo conto sia delle esigenze dei singoli ospiti sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), sia degli elementi organizzativi del servizio, della gestione della struttura e degli standard richiesti dalla normativa esistente.

Le attività iniziano con l'alzata e fino all'ora di pranzo si svolgono le attività strutturate, riabilitative e di socializzazione, diversificate in base al PAI. Nel pomeriggio le attività riprendono dopo il riposo e la giornata si conclude con la cena, la messa a letto assistita e differenziata in base al bisogno. Durante la notte è presente un servizio di assistenza e tutela notturna.

Il Coordinatore e gli operatori preposti sono a disposizione delle famiglie per eventuali comunicazioni e la gestione delle problematiche quotidiane.

*Per informazioni:*

Residenza per Anziani non autosufficienti  
"S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo"

Via Roma n. 21

48010 Casola Valsenio (RA)

Tel. 0546/ 76183

e-mail: [cracasola@incammino.it](mailto:cracasola@incammino.it)



## Casa Residenza per Anziani non autosufficienti

Casa Residenza per Anziani non autosufficienti è un servizio socio-sanitario a carattere residenziale volto ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, non assistibili a domicilio.

La struttura ospita anziani con bisogni assistenziali di diversa intensità e/o con disturbi comportamentali correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate, richiedenti trattamenti continui, affetti da patologie cronico degenerative a tendenza invalidante che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere secondo quanto prescritto dal DGR. N. 514/2009.

Risponde ai bisogni specifici di anziani non autosufficienti tramite prestazioni assistenziali, sanitarie, trattamenti riabilitativi personalizzati e flessibili, facendo dell'utente il fulcro di tutte le attenzioni, punto di riferimento di tutte le scelte, soggetto di bisogni, di diritti, di richieste e di risorse.

## **Nella Casa Residenza per Anziani non autosufficienti vengono offerte le seguenti prestazioni:**

- servizi assistenziali diurni e notturni: assistenza nell'espletamento delle attività quotidiane garantita da operatori socio sanitari;
  - assistenza sanitaria assicurata dal medico di medicina generale;
  - assistenza infermieristica e farmaceutica;
  - riabilitazione garantita dalla presenza di un terapeuta della riabilitazione che interviene sulla base delle indicazioni del medico;
  - fornitura di ausili per l'incontinenza;
  - fornitura degli ausili necessari alla deambulazione e alle altre funzioni principali;
  - trasporto sanitario per le visite specialistiche organizzate e predisposte presso i servizi sanitari pubblici e privati;
  - attività ricreative, di socializzazione, educative individuali o di piccolo gruppo;
  - attività di integrazione con il territorio;
  - fornitura dei pasti e loro somministrazione; possibilità di diete personalizzate su prescrizione medica.
- I menù sono definiti nel rispetto della stagionalità e della tradizione e la scelta fra quelli proposti viene effettuata autonomamente dagli ospiti o dai famigliari;
- servizio di lavanderia e guardaroba;
  - servizio di barbiere e parrucchiere assicurato mensilmente agli ospiti;
  - servizio di pedicure;
  - igiene e pulizia degli ambienti, riordino degli spazi comuni;
  - assistenza spirituale.

### **Modalità di accesso**

la Residenza per Anziani non autosufficienti "**S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo**" di Casola Valsenio è una struttura residenziale per persone anziane in condizioni di non autosufficienza che necessitano di tutela, sostegno e aiuto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana. Ospita anziani con bisogni assistenziali di diversa intensità, disabilità severe e moderate. È una struttura accreditata e convenzionata con i Servizi Sociali Associati (SSA) dei Comuni del Distretto di Faenza ed ha una ricettività complessiva di 19 posti.

Per poter accedere al servizio è necessario rivolgersi al Servizio Assistenza Anziani dei Servizi Sociali Associati che provvede ad attivare l'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) al fine di effettuare una valutazione complessiva in merito all'autonomia e alle necessità assistenziali.

Il SSA, in accordo con l'UVG, l'ospite e i famigliari, individuano il servizio più idoneo alle caratteristiche dell'utente, definendo un progetto di inserimento. È prevista una retta di frequenza. In caso di assenza temporanea il costo della retta pari al 45% ed è possibile il mantenimento del posto. In caso di ricovero dell'anziano è la famiglia tenuta a provvedere all'assistenza; in caso di visita medica, all'esterno della struttura, il familiare si impegna all'accompagnamento.

### **SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI**

Via degli Inforti, 2 (ex seminario) – 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546/691850- 691851; fax : 0546/691849

### **CASOLA VALSENI**

Presidio Sanitario  
Via Roma, 21  
Tel. 0546/972957 , Fax 0546/972953



## La Casa Protetta

La Casa Protetta è un servizio socio-sanitario a carattere residenziale volto ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni.

### Nella Casa Protetta vengono offerte le seguenti prestazioni:

- servizi assistenziali diurni e notturni: assistenza nell'espletamento delle attività quotidiane garantita da operatori socio sanitari;
  - assistenza sanitaria assicurata dal medico di medicina generale;
  - assistenza infermieristica e farmaceutica;
  - riabilitazione garantita dalla presenza da un terapeuta della riabilitazione che interviene sulla base delle indicazioni del medico;
  - fornitura di ausili per l'incontinenza;
  - fornitura degli ausili necessari alla deambulazione e alle altre funzioni principali;
  - trasporto sanitario per le visite specialistiche organizzate e predisposte presso i servizi sanitari pubblici e privati;
  - attività ricreative, di socializzazione, educative individuali o di piccolo gruppo;
  - attività di integrazione con il territorio;
  - fornitura dei pasti e loro somministrazione; possibilità di diete personalizzate su prescrizione medica.
- I menù sono definiti nel rispetto della stagionalità e della tradizione e la scelta fra quelli proposti viene effettuata autonomamente dagli ospiti o dai famigliari;
- servizio di lavanderia e guardaroba;
  - servizio di barbiere e parrucchiere assicurato mensilmente agli ospiti;
  - servizio di pedicure;
  - igiene e pulizia degli ambienti, riordino degli spazi comuni;
  - assistenza spirituale.

## Modalità di accesso

Per accedere ai posti non accreditati di Casa Protetta, gli utenti e/o il familiare referente devono rivolgersi al Coordinatore di Struttura, compilando l'apposita domanda.

Le domande verranno inserite, in ordine di arrivo, in due graduatorie distinte: una comprendente gli anziani residenti nel comune di Brisighella, l'altra comprendenti quelli fuori comune.

La precedenza viene data ai Residenti nel Comune di Brisighella.

Il richiedente o il familiare, possono visitare la struttura, previo appuntamento, anche prima di presentare la domanda di ingresso.

L'ingresso dell'ospite è preceduto da un colloquio informativo fra l'ospite e/o il familiare referente, il Coordinatore di struttura e la RAA. Durante il colloquio vengono spiegati i servizi e le prestazioni erogate e la documentazione da presentare per accedere alla Casa Protetta "S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo" e viene fissata la data per l'inserimento.

Il colloquio permette di acquisire i dati personali dell'anziano, e tutte le informazioni che sono fondamentali per la formulazione del Piano Assistenziale Individuale.

## La retta

La retta è fatturata mensilmente ed è dovuta per ogni giornata di presenza con decorrenza dal primo giorno dell'ingresso fino al giorno della dimissione compreso. In caso di assenza dell'ospite (ricovero in ospedale, permanenza presso famigliari, ecc.) verrà conteggiata una riduzione giornaliera.

La retta è versata dall'anziano o da chi per lui, in relazione al contratto di accettazione del posto sottoscritto è comprensiva delle prestazioni alberghiere assistenziali. Per gli accessi definitivi in Casa Protetta è previsto un deposito infruttifero pari a una mensilità di retta.





## Il Centro Diurno

Il Centro Diurno della Residenza per Anziani non autosufficienti “S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo” è un servizio socio-sanitario a carattere diurno per inserimenti dedicati alla accoglienza di disabili adulti/anziani con diverso grado di non autosufficienza con finalità riabilitative, di socializzazione, mantenimento e potenziamento delle abilità residue e delle competenze nella sfera dell'autonomia relazionale, affiancando e sostenendo la famiglia nella gestione dell'anziano e favorendo la sua permanenza nel contesto familiare. Il Centro può ospitare fino a n. 8 anziani con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o psichica è un servizio in possesso di autorizzazione al funzionamento, come previsto dalle normative regionali.

### **Il Centro Diurno della Residenza per Anziani non autosufficienti “S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo” offre le seguenti prestazioni:**

- servizi assistenziali: assistenza diurna nell'espletamento delle attività quotidiane garantita da operatori socio sanitari;
- assistenza infermieristica;
- trasporto domiciliare;
- attività ricreative, di socializzazione, educative individuali o di piccolo gruppo;
- attività di integrazione con il territorio;
- fornitura dei pasti e loro somministrazione; possibilità di diete personalizzate su prescrizione medica. I menù sono definiti nel rispetto della stagionalità e della tradizione e la scelta fra quelli proposti viene effettuata autonomamente dagli ospiti o dai famigliari;
- igiene e pulizia degli ambienti, riordino degli spazi comuni

**La giornata tipo:** l'accoglienza non è soggetta a orari e la colazione è prevista per le 8.15.

Durante la mattinata e fino all'ora di pranzo si svolgono le attività strutturate che riprendono nel pomeriggio. Dalle 16,30 alle 18.15 completamento delle attività pomeridiane, svolgimento cure igieniche e preparazione per la cena. Gli utenti del centro diurno saranno accolti e assistiti dal personale operante presso la Casa Residenza.

Nel corso della giornata si promuovono le seguenti attività:

- accoglienza;
- socializzazione;
- mobilitazione;
- lettura del giornale;
- attività ricreative /occupazionali;
- progetti di manipolazione e stimolazione cognitiva, secondo la predisposizione e capacità dei singoli ospiti;
- piccole gite (visita al mercato, ecc.)
- attività manuali;

L'utente del centro diurno ha il diritto di partecipare alla pianificazione dell'assistenza per quanto concerne le proprie necessità primarie, il trascorre del tempo, come alimentarsi e il modo in cui vuole aderire alle attività sociali, religiose, e comunitarie. Il servizio di trasporto può essere effettuato con i normali mezzi da parte dei famigliari, rispettando gli orari di entrata e uscita concordati con il Coordinatore. Gli anziani del Comune di Casola Valsenio potranno richiedere al Coordinatore di usufruire del trasporto a domicilio tramite personale e mezzi a convenzione.

### **Modalità di accesso**

Per accedere al servizio di Centro Diurno gli utenti e/o i loro famigliari devono rivolgersi al Servizio Assistenza Anziani (SAA) del Distretto di Faenza che individua come punto d'accesso alla rete dei servizi l'Assistente Sociale del Comune di residenza.

L'ammissione ai posti accreditati del Centro Diurno è subordinata all'esame dell'Unità di Valutazione Geriatrica (di seguito U.V.G.), l'assistente sociale attiva un percorso di valutazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari che termina con un progetto personalizzato a favore dell'anziano. In relazione alla priorità del bisogno espresso, il Servizio Assistenza Anziani informa l'anziano della disponibilità di posti presso il Centro Diurno e fornisce al Coordinatore di Struttura il nominativo della persona da inserire. Per i posti non convenzionati viene fatta domanda presso la struttura, se non ci sono posti a disposizione; tali domande vengono inserite in una graduatoria.

### **La retta**

La retta è fatturata mensilmente ed è dovuta per ogni giornata di presenza con decorrenza dal primo giorno dell'ingresso fino al giorno della dimissione, compreso. In caso di assenza dell'ospite per il mantenimento del posto verrà conteggiata una riduzione giornaliera; in caso di malattia o ricovero ospedaliero, l'assenza deve essere documentata con certificazione medica. La retta è versata dall'ospite o da chi per lui, in relazione al contratto di accettazione del posto sottoscritto è comprensiva delle prestazioni alberghiere assistenziali. Per gli accessi definitivi in Centro Diurno è previsto un deposito infruttifero pari a 20 giorni di frequenza.



# Documenti richiesti

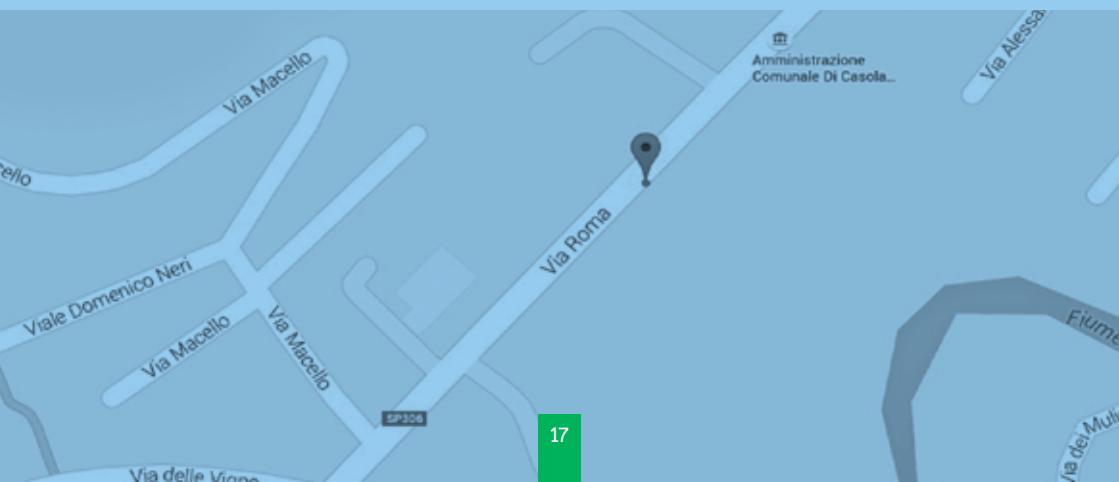
Al momento dell'ingresso l'ospite o i suoi famigliari dovranno disporre all'espletamento di tutte le formalità previste, alla sottoscrizione dell'impegno alla corresponsione della retta di mantenimento e all'autorizzazione al trattamento dei dati privati dell'utente e del caregiver; l'ospite dovrà fornire inoltre i seguenti documenti:

- un documento d'identità;
- codice fiscale;
- tessera sanitaria europea;
- eventuale certificato di invalidità civile e accompagnamento;
- libretto della pensione;
- documentazione sanitaria;
- eventuale esenzione ticket;
- referti analisi cliniche e di visite precedenti;
- farmaci assunti (posologia e orari) firmati dal medico
- referto Rx torace effettuato in data non anteriore a tre mesi dalla data presunta di ricovero;
- breve anamnesi redatta dal medico curante con eventuale attestazione di allergie e dovrà portare i capi di vestiario e gli oggetti per la cura della persona elencati in apposito modulo.

La Residenza "S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo" è situata in Via Roma n. 21, lungo la provinciale 306 a pochi passi dal centro di Casola Valsenio.

## La struttura è raggiungibile

- a piedi dal centro della cittadina di Casola Valsenio
- in auto, con la strada provinciale 302 che collega Faenza a Firenze;
- Linee Extra urbane Star Romagna, Cooperativa Trasporti Riolo Terme.



# Il progetto assistenziale e la programmazione

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO nella gestione della Residenza per Anziani non autosufficienti “S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo” di Casola Valsenio propone modalità di intervento fondate sulla centralità della persona attraverso:

## **Cartella Sanitaria**

Per ogni ospite viene compilata una cartella sanitaria individuale finalizzata principalmente al monitoraggio degli aspetti sanitari e alla valutazione dell'efficacia delle cure. La cartella sanitaria contiene la storia sanitaria dell'ospite; è fondamentale per impostare le eventuali terapie farmacologiche ed il Progetto Assistenziale Individualizzato e come strumento di informazione tra i vari operatori.

## **Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)**

Il Progetto Assistenziale Individualizzato definisce gli obiettivi che possono essere conseguiti attraverso le attività erogate presso la struttura e rappresenta il principale strumento di personalizzazione del servizio.

Nell'ambito della pianificazione del PAI vengono valutate:

- le caratteristiche dell'utente anche per quanto riguarda gli aspetti sanitari;
- la descrizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento;
- l'analisi dei bisogni assistenziali, di riattivazione, di relazione e socializzazione;
- l'identificazione degli obiettivi assistenziali;
- i risultati attesi;
- l'identificazione della/e metodologia/e di osservazione e di verifica;
- indicazione delle strategie (aree educative di intervento, comportamenti da tenere...).

Il PAI viene monitorato ogni 6 mesi o quando si presenta un cambiamento sostanziale nelle condizioni dell'ospite. Gli operatori si confrontano periodicamente sull'organizzazione del servizio e sui singoli casi in relazione al PAI.

## Le risorse umane

Per offrire un servizio che risponda adeguatamente alla molteplicità dei bisogni e garantire ai propri ospiti elevati standard di servizio, Residenza e Centro Diurno per Anziani non autosufficienti **"S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo"** di Casola Valsenio opera un'equipe professionalmente qualificata composta da:

### **Coordinatore della struttura:**

è responsabile dei servizi della struttura, dispone l'assetto organizzativo dei vari nuclei della struttura. Inoltre indirizza, controlla e verifica il personale assistente.

### **Coordinatore infermieristico:**

garantisce l'organizzazione delle attività sanitarie, cura i rapporti con l'Ausl.

### **Infermiere professionale:**

fornisce prestazioni socio-sanitarie in costante rapporto con i medici e il coordinatore della struttura.

### **Terapista della Riabilitazione:**

elabora ed attua il programma di riabilitazione fisica e psicomotoria, sia individuale che di gruppo, di supporto agli OSS per dare continuità alla riattivazione, al mantenimento e alla rieducazione delle capacità degli utenti. Può proporre ausili e protesi e ne verifica l'efficacia; collabora inoltre con le figure dell'area sanitaria.

### **Responsabile Attività Assistenziali (Raa):**

promuove la qualità della vita ed il benessere complessivo degli utenti, organizza le attività degli OSS, assicura la collaborazione per favorire l'integrazione con le attività sanitarie, la corretta gestione delle procedure e dei processi del servizio con particolare riferimento alle attività assistenziali e ai servizi alberghieri.

### **Operatore Socio Sanitario (OSS):**

garantisce le prestazioni di assistenza diretta e relazionali alla persona in relazione alle esigenze individuali, curando l'igiene, l'alimentazione, l'abbigliamento, la mobilizzazione. Gli interventi sono rivolti a dare risposte ai bisogni dell'utenza al fine di rispondere agli obiettivi di autonomia, mantenimento e recupero delle capacità residue.

### **Animatore Qualificato:**

elabora e propone il programma delle attività di animazione individuali e di gruppo per il mantenimento e il miglioramento della socializzazione attraverso attività culturali e di intrattenimento; ne assicura la realizzazione con il contributo delle altre figure professionali. Assicura la gestione delle iniziative rivolte all'esterno (in particolare delle uscite).

### **Operatori addetti al servizio di igiene e pulizia:**

sono addetti all'igiene di tutti gli ambienti e collaborano con tutte le figure professionali operanti nella struttura.

## Diritti e doveri

Il gestore si assume la responsabilità di rispettare gli impegni garantendo:

- tutela della riservatezza;
- accoglienza competente, cortese, attenta e rispettosa delle libertà personali;
- informazione chiara sulle modalità di erogazione dei servizi e sulla documentazione inerente le prestazioni ricevute;
- trasparente erogazione dei servizi, favorendo la partecipazione degli assistiti e dei loro famigliari;
- agevole gestione degli eventuali reclami, assicurando il diritto di presentare rimostranze e segnalazioni a fronte di disservizi ottenendo risposta in tempi contenuti.

Le persone che usufruiscono dei servizi della Residenza e Centro Diurno "**S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo**" e i loro famigliari sono tenuti ad assumere comportamenti improntati al reciproco rispetto e alla collaborazione. In particolare, per il buon esito del progetto individuale, è fondamentale:

- rispettare le regole basilari di convivenza definite con l'obiettivo di tutelare gli ospiti;
- rispettare gli ambienti, gli arredi e le strumentazioni;
- fornire tutte le informazioni utili ai fini della migliore definizione e realizzazione del PAI;
- compilare il questionario sulla soddisfazione del servizio erogato periodicamente;
- rapportarsi con i soggetti preposti al servizio;
- concorrere al costo dei servizi.

## Rapporti con le famiglie e partecipazione

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO ritiene che la collaborazione con ospiti e famigliari costituisca il presupposto fondamentale per assicurare l'attuazione degli interventi e un'adeguata qualità degli stessi. Il coinvolgimento delle famiglie è promosso:

- nella partecipazione alle diverse iniziative proposte;
- nel sostenere la partecipazione e il confronto degli organismi di rappresentanza delle associazioni dei familiari;
- nella valutazione della qualità del servizio compilando periodicamente i questionari sulla soddisfazione e presentando suggerimenti, osservazioni e segnalazioni.

È presente in struttura personale volontario, in forma individuale o appartenente ad associazioni, che presta servizio in appoggio alle attività di socializzazione, animazione attività di accompagnamento, pulizia degli spazi esterni e religiose. Rapporti con l'associazionismo locale sono stati attivati dall'Azienda ai servizi alla persona e proseguiti con la cooperativa, in particolare con:

la Confraternità di Misericordia di Casola Valsenio che si occupa dei trasporti degli ospiti della Casa Protetta per visite ospedaliere e ricoveri.

Il Centro Sociale di Casola Valsenio che partecipa attivamente in attività come gite al mare, partecipazione a feste e ricorrenze e pranzi o merende presso i ristoranti del territorio.

Il gruppo scoutistico AGESCI, spesso presente nei canti durante la funzione della S. Messa.

Recentemente si è iniziata una collaborazione con "Gli Amici del Fontanone"

Collaborazioni con le scuole primarie e secondarie del Comune per lo svolgimento di attività di animazione.

# Suggerimenti, osservazioni e segnalazioni

Gli ospiti della Residenza e Centro Diurno “**S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo**” e i loro familiari possono presentare suggerimenti, osservazioni e segnalazioni di disservizio o di mancato rispetto degli impegni assunti nella presente carta, quale fondamentale modalità di partecipare in maniera diretta e costruttiva e contribuire al miglioramento dei servizi offerti. Le segnalazioni di disservizio possono essere presentate in forma scritta in carta libera o utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'accettazione della struttura:

- personalmente presso la direzione della struttura;
- a mezzo posta alla Cooperativa Sociale IN CAMMINO in Via F.lli Rosselli 18 Faenza
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo: [info@incammino.it](mailto:info@incammino.it)
- a mezzo fax al nr. 0546 634803

Il gestore, dopo aver eseguito i dovuti accertamenti, si impegna a fornire una risposta scritta e motivata in tempi rapidi e comunque entro trenta giorni dal ricevimento.

## Qualità

La qualità dei servizi offerti costituisce la priorità del gestore che costruisce attraverso il contributo attivo e la partecipazione degli operatori, degli utenti e loro familiari, attori pubblici e privati del territorio. Il Sistema Qualità è orientato al miglioramento continuo attraverso l'analisi attenta e l'implementazione delle soluzioni. Si fonda su:

- **la Responsabilità Sociale d'Impresa:** integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. Per questo si impegna a favorirne uno sviluppo sostenibile attraverso la condivisione di progettualità con gli attori del territorio, la partecipazione attiva a momenti di programmazione delle attività sociali e il consolidamento di rapporti di collaborazione con attori del territorio, in particolare con le realtà associative di volontariato;
- **la certificazione del Sistema Qualità:** il gestore assicura la qualità dei propri servizi attraverso la certificazione del Sistema di Gestione Qualità conformemente alla norma UNI EN ISO 9001:2008;
- **la filosofia alla base dei propri interventi:** la filosofia che il gestore pone alla base dei propri servizi e interventi è basata sul prendersi cura (to care) delle persone, proponendo un modello che va oltre la cura delle condizioni e comprende il rapporto umano, la fiducia e l'ascolto per garantire il benessere e la dignità delle persone;
- **la customer satisfaction:** la soddisfazione degli utenti dei servizi offerti è uno dei capisaldi del Sistema Qualità adottato dal gestore. Parte dall'identificazione dei bisogni e delle aspettative di tutti gli stakeholder (utenti, familiari, enti ...) e si fonda sul monitoraggio della qualità percepita e la ricerca di eventuali cause di insoddisfazione come momenti di partecipazione e di crescita.

**Residenza per Anziani non autosufficienti S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo**

Via Roma 21 – 48010 Casola Valsenio (RA) - Tel 0546 76183

e-mail: [cracasola@incammino.it](mailto:cracasola@incammino.it)

## Riferimenti normativi

Nell'elaborazione di questa Carta si sono tenuti in considerazione i principi enunciati nelle seguenti disposizioni di legge della Repubblica Italiana e della Regione Emilia Romagna:

D. Lgs. 502/92: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

D. Lgs. 517/93: "Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Legge Regionale 3 febbraio 1994, n. 5: "Tutela e valorizzazione delle persone anziane - interventi a favore di anziani non autosufficienti";

D.P.C.M. 19 maggio 1995: "Schema generale di riferimento della «Carta dei servizi pubblici sanitari»";

DGR 1637/1996: "Direttiva Regionale per l'identificazione degli interventi socio assistenziali e sociali a carico del bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del Fondo Sanitario nazionale";

D. Lgs. 229/99: "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

DGR n. 1378/1999: "Direttiva per l'integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei servizi integrati socio-sanitari di cui all'art. 20 della l.r. n. 5/94";

DGR n. 2581/1999: "Progetto regionale demenze: approvazione linee regionali e primi interventi attuativi. Assegnazione finanziamenti aziende u.s.l."

DGR n. 564/2000: "Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids, in attuazione della L.r. 12/10/1998, n. 34"

Legge 8 novembre 2000, n. 328: "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2: "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

DGR n. 1206/2007: Fondo Regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione GR 509/2007;

DGR n. 514/2009: Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della Legge Regionale n. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari;

DGR n. 2110/2009: "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani per l'accreditamento transitorio";

DGR n. 1336/2010: "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali socio Sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio";

DGR n. 390/2011: "Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'art.23 della Legge Regionale 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009.

## Indice

Presentazione .....	p. 3
La Carta dei Servizi .....	p. 4
La Cooperativa Sociale In Cammino .....	p. 5
I principi .....	p. 6
Residenza S. Antonio Abate e S.S. Filippo e Giacomo.....	p. 7
Accoglienza, organizzazione.....	p. 10
Casa Residenza per Anziani non autosufficienti .....	p. 11
La Casa Protetta.....	p. 13
Il Centro Diurno .....	p. 15
Documenti richiesti.....	p. 17
Il progetto assistenziale e la programmazione .....	p. 18
Le risorse umane .....	p. 19
Diritti e doveri .....	p. 20
Rapporti con le famiglie e partecipazione .....	p. 20
Suggerimenti, osservazioni e segnalazioni.....	p. 21
Qualità.....	p. 21
Riferimenti normativi .....	p. 22

**Residenza S. ANTONIO ABATE  
E S.S. FILIPPO E GIACOMO**

Via Roma, 21  
48010 Casola Valsenio (Ra)  
Tel. 0546 76183  
[cracasola@incammino.it](mailto:cracasola@incammino.it)



Cooperativa Sociale

**IN CAMMINO**

Società Cooperativa Onlus